



Cooperativa Sociale K-Pax Onlus

Sede legale/amministrativa: Breno (BS), Via XXVIII Aprile n. 7

E-mail: segreteria@k-pax.eu - info@k-pax.eu

Tel/Fax 0364.321365 - www.k-pax.eu

Sede di Brescia, Via Solferino 14, Tel. 030.7821474

P. Iva e C.F. 03018010987

COMUNICATO STAMPA

CONOSCERE PER CAPIRE

Diritto alla Fuga e dovere di Accoglienza

In riferimento agli ultimi fenomeni di protesta in Alta Valcamonica e nel resto del bresciano si comunica quanto segue.

Non clandestini, ma Richiedenti Asilo. Sono coloro che vengono soccorsi nelle acque del Mediterraneo, che vengono accolti nei centri di prima accoglienza a Lampedusa ed in Sicilia, per poi essere trasferiti nelle diverse Regioni/Province Italiane in attesa di sapere se avranno diritto alla protezione internazionale oppure no.

Secondo le vigenti norme Italiane, Europee ed Internazionali **CHI SCAPPA DA UNA GUERRA (Libia, Siria, Palestina, Somalia, Iraq, etc.) o è stato vittima nel suo Paese di origine di tortura, violenza e/o persecuzione individuale o di gruppo, NON PUO' ESSERE RESPINTO in un altro Paese o in mare, ma ha DIRITTO DI RICHIEDERE ASILO POLITICO ED ACCOGLIENZA IN ITALIA o in altro Paese UE di arrivo. SOLO E SOLTANTO UNA COMMISSIONE dello Stato, competente e composta da funzionari, è deputata a valutare e rispondere alle domande di Asilo.**

I fondi destinati per legge ai progetti di accoglienza sono statali ed europei. La Commissione europea ha potenziato nel 2015 il sistema d'asilo italiano con l'erogazione di **13,7 milioni di euro** dal **Fondo asilo, migrazione e integrazione, più l'aggiunta di altri fondi ad hoc.** E' dimostrato che una gestione responsabile e programmata di questi fondi permette una ricaduta positiva sul welfare locale.

Per gestire e governare il fenomeno lo scorso Luglio 2014 il Ministero dell'Interno e quello del Lavoro-Politiche Sociali, le Regioni, le Province e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), hanno sottoscritto un Accordo che prevede un Piano di Accoglienza diffusa in tutta l'Italia, secondo dei criteri tecnici legati alla popolazione residente. Nei territori provinciali le Prefetture in collaborazione con le altre Istituzioni hanno il compito di realizzare operativamente questo Piano.

L'unico modello sostenibile e da promuovere per tutte le municipalità è quello della micro-accoglienza diffusa, cioè piccole strutture e per poche persone, un modello che ha dimostrato nel tempo di poter offrire servizi di qualità alle persone accolte senza pesare in alcun modo sulle amministrazioni locali. Questo modello operativo, esportato in altri territori e osservato da altri Paesi UE, è stato avviato in Provincia di Brescia grazie all'Accordo siglato lo scorso 05/03/2015 da Comuni, Provincia di Brescia, Associazione Comuni Bresciani e Terzo Settore.

Le Cooperative Sociali e Associazioni del Terzo Settore sono Enti gestori che erogano servizi alla Persona per conto dei Comuni ed altre Istituzioni pubbliche (assistenza anziani, disabili, minori, disagio adulto, etc.), generando ricchezza sociale ed economica nei territori. Sono migliaia i dipendenti di Cooperative/Associazioni che operano nei servizi alla Persona, tra questi oltre cento sono addetti all'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale in Provincia di Brescia.

Dal 2011 ad oggi si è mostrato come la micro-accoglienza diffusa sia una modalità vincente per **gestire pragmaticamente un fenomeno facendolo diventare una risorsa.** La Micro accoglienza crea ricchezza senza che nessuno si arricchisca, generando benessere sociale ed economico nei territori: basta pensare all'indotto di locazioni, fornitori, artigiani, servizi dei quali le persone accolte diventano fruitori. In questo modo è possibile offrire un'accoglienza dignitosa evitando l'arricchimento di pochi a scapito dei servizi erogati, come accade nelle grosse concentrazioni.

L'IGNORANZA, LA MANIPOLAZIONE COMUNICATIVA E LA SPECULAZIONE POLITICA CHE ALIMENTANO ODDIO, VIOLENZA, CONFLITTO SOCIALE E GUERRA TRA POVERI, UMILIANO L'ITALIA E GLI ITALIANI. AIUTACI A COMBATTERLI.

Breno, 19/08/2015

Cooperativa Sociale K-Pax

Ente Gestore Centro SPRAR Breno (Bs), Ente co-gestore SPRAR Brescia, Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA

C.F. e Partita Iva 03018010987, Iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 498222, Cooperativa Mista Tipo A e B

N. iscrizione Albo società cooperative A192261, N. iscrizione Albo Regionale Cooperative Lombardia n. 1183

Iscritta con n. A/756/2012/BS Registro Nazionale Enti Immigrazione del Ministero Lavoro e Politiche Sociali D.P.R. 394/99

Iscritta Registro Nazionale Enti Presidenza Consiglio Ministri Dip. Pari Opportunità, Ministero Politiche Sociali art. 5 D.lgs n. 215/2003